

0.530

LEOPOLDO CASSESE

INTORNO AL CONCETTO  
DI MATERIALE ARCHIVISTICO  
E MATERIALE BIBLIOGRAFICO



LA LIBRERIA DELLO STATO  
ROMA 1949

A. 2. 0.

# Archivistica

Estratto da *Notizie degli Archivi di Stato*  
a cura del Ministero dell'Interno  
Anno IX - NN. 1-2-3 - Gennaio-Dicembre 1949

---

Roma, 1949 - Istituto Poligrafico dello Stato P. V.

INTORNO AL CONCETTO  
DI MATERIALE ARCHIVISTICO  
E MATERIALE BIBLIOGRAFICO

C'è una « classe di lavoratori » — la definizione non proviene da suggestione della politica contingente — alla quale « quasi per delegazione dell'intera società » è affidato il compito di custodire gelosamente le « memorie del passato ». <sup>1)</sup> Gli archivisti ed i bibliotecari, cioè i menzionati « lavoratori », hanno sempre dimostrato consapevolezza dell'alta importanza e delicatezza del loro ufficio, e spesso se ne sono anche inorgogliiti. Ma a dare ad essi una lezione di umiltà, definendoli « veri animaletti innocui e benefici », ci hanno pensato i filosofi idealisti, i quali hanno sentenziato che le « fonti » della storia non si trovano in altro luogo che nel « petto » degli storici, unico « crogiuolo in cui il certo si converte col vero, e la filologia, congiungendosi con la filosofia, produce la storia ». <sup>2)</sup> Ma, in verità, poichè, prima di rivivere nel « petto » capace degli storici idealisti, le « memorie », o le « morte spoglie del passato », si trovano custodite in determinati luoghi — le ta-

<sup>1)</sup> CROCE, *Teoria e storia della storiografia*, Bari 1927, p. 16.

<sup>2)</sup> CROCE, *Teoria e storia cit.*, pp. 23 e 17.



SCHEDATO